



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

PUBBLICAZIONE			
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il			
14/01/2013	N. 81	e vi rimarrà per	
15	giorni	consecutivi	fino al
29/01/2013			
Li 14/01/2013	IL RESPONSABILE DELL'ALBO		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 81 del 31/12/2012

OGGETTO: Incremento del canone concessorio nella misura del 10% del VRD (Vincolo Ricavi Distribuzione). Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 237 del 28/12/2000, ai sensi dell'art. 46/bis del D.L. 159/2007 convertito in legge 222/2007.

Addì trentuno dicembre 2012 alle ore 8,00 e sg. nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con la partecipazione del Segretario Generale dott. Eugenio DE CARLO

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

Avv. Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P
Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE	Vice Sindaco	P
Dr. Giuseppe Nicola ANGELILLO	Assessore	P
Dr. Gianrocco DE MARINIS	Assessore	P
Dott.ssa Anna Rita D'ETTORRE	Assessore	P
Sig. Alessandro RUBINO	Assessore	P

PRESENTI N. 6 ASSENTI N. /

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Castellaneta (TA) ha concesso, con contratto rep. n. 906 del 23/06/83, alla Società NETTIS Impianti di Grumo Appula S.r.l., la costruzione e la gestione dell'impianto di gas metano nel territorio comunale;
- che all'art. 2 del contratto è stabilito che la durata della concessione è di anni 29 (ventinove) a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello dell'inizio della fornitura;
- che, successivamente, con delibera di Giunta Municipale n. 149 del 10/03/2000 veniva approvato progetto esecutivo recante l'ampliamento dell'impianto di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Castellaneta;
- che detta delibera di Giunta Municipale veniva assunta in conseguenza della delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 27/02/1999 con la quale si concedeva una proroga, con specifico atto aggiuntivo, al contratto principale del 23/06/1983 n. 906 per ulteriori anni 30 (trenta) dalla sua naturale scadenza;
- che, in seguito a fusione per incorporazione, l'attuale concessionaria del servizio è la Società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), alla via Puglia Z.I.

Atteso

- che con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza di cui all'art.3 lettera g) del Trattato;
- che l'art. 15 del decreto, così come modificato prima per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano - art. 1, comma 69), e poi, successivamente, per effetto dell'art. 23, comma 1, del D.L. n. 273/05 (convertito nella legge n. 51/06, c.d. "decreto mille proroghe 2005"), ha disposto che il termine transitorio per le concessioni in essere (inizialmente previsto per il 31 dicembre 2005) venisse prorogato al 31 dicembre 2007, ovvero, in taluni casi, al 31 dicembre 2009;
- che tali termini potevano essere ulteriormente prorogati di un anno, con atto tempestivo dell'ente locale affidante o concedente, per comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse;
- che lo stesso art. 23, quarto comma, del d.l. n. 273 del 2005, ha stabilito che i termini di durata delle concessioni e degli affidamenti rientranti nel piano di metanizzazione del Mezzogiorno sono prorogati fino al dodicesimo anno decorrente dalla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 164 del 2000 oppure, se successiva, dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale di approvazione delle risultanze finali dell'intervento;
- che, inoltre, l'art. 15, comma 9, del D. Lgs. n. 164/2000 nella versione risultante all'esito delle modifiche apportate, ha stabilito una durata massima, anche per le concessioni già affidate mediante gara "per un periodo non superiore a dodici anni a partire dal 31 dicembre 2000";
- che in questo contesto, allo scopo di "favorire" l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del d.l. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas, ed un secondo destinato a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni aggregazione;

- che, dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il primo dei due decreti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22, supplemento ordinario n.20, del 27 gennaio 2012 (D.M. 226 del 12/11/2011), mentre il secondo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011 (D.M. 19.1.2011), e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla GURI del 28 giugno 2011;
- che, pertanto, risultano ormai definiti sia il regolamento inerente i criteri per la gara unica per ambiti territoriali e definizione del bando tipo di gara, sia i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorrerà procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito.

Rilevato

- che per effetto del quadro normativo indicato ai punti precedenti, il servizio di distribuzione del gas naturale è dunque attualmente affidato in regime di "fatto" e consentito dalla normativa, alla società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE S.p.A. di Acquaviva delle Fonti (BA).

Dato atto

- che resta la possibilità per i Comuni interessati dalle nuove gare per ambiti, come per questo comune, e fino all'indizione delle stesse di avvalersi dell'incremento del canone concessorio o della concessione dello stesso in caso di mancato recepimento ove minore e fino alla misura massima del 10% del VRD (Vincoli Ricavi Distribuzione), di cui alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 237 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 46/bis del D.L. 159/2007 convertito in legge 222/2007.

Ritenuto

- di attivare la procedura volta al riconoscimento da parte del concessionario del servizio di distribuzione gas metano, GAS NATURAL DISTRIBUZIONE S.p.A., del 10 % del VRD.

Dato atto

- che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di richiedere al concessionario del servizio di distribuzione gas, GAS NATURAL DISTRIBUZIONE S.p.A., con sede in 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Puglia Z.I., l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione (VRD) ai sensi dell'art. 46 bis della legge 222/2007, con decorrenza come prevista per legge e fino a nuovo affidamento del servizio di distribuzione gas;
2. di dare atto che le risorse aggiuntive derivanti dalla riscossione del canone, saranno destinate prioritariamente al sostegno delle fasce deboli;
3. di trasmettere copia del presente atto alla società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE S.p.A., con sede in 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Puglia Z.I.
4. di demandare agli uffici preposti l'adozione dei conseguenti atti inerenti la presente deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione e all'unanimità dei voti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 14/01/2013 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addì 14/01/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 14/01/2013
(Art. 125 D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il 14/01/2013 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. allegati.

addì 14/01/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, 14/01/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Eugenio DE CARLO